

## Quaresima con anziani e ammalati

giovedì 11 febbraio 2016

Il vescovo visiterà le case di riposo della Diocesi

11 febbraio, giornata per gli ammalati e Quaresima con le opere di misericordia

"Ero ammalato e sei venuto a visitarmi"

Il vescovo in ospedale e di sera la Santa Messa e le festa nella Chiesa &ldquo;Madonna di Lourdes&rdquo; a Trapani.

Nel tempo di quaresima il vescovo incontrerà ammalati e anziani nelle case di riposo della Diocesi

Giovedì 11 febbraio memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes, si celebra XXIV Giornata Mondiale del Malato. Al mattino &ndash; alle ore 10.00 circa &ndash; il vescovo Pietro Maria Fragnelli si recherà presso l&rsquo;Ospedale &ldquo;Sant&rsquo;Antonio Abate&rdquo; di Trapani per incontrare i degenti e il personale. Seguirà la celebrazione della Santa Messa in Cappella. Nel pomeriggio alle ore 17,00 - con la partecipazione dell&rsquo;UNITALSI, AVULS e altri gruppi che si dedicano al servizio degli ammalati si terrà una solenne concelebrazione eucaristica presso la parrocchia &ldquo;Nostra Signora di Lourdes&rdquo; a Trapani. Seguirà la processione lungo la via Virgilio e al rientro, la cascata di fuochi d&rsquo;artificio dalla facciata della Chiesa.

Durante il periodo di quaresima inoltre, il vescovo, ogni venerdì accompagnato dall&rsquo;equipe dell&rsquo;Ufficio per la pastorale della salute, si recherà in visita nelle case di riposo della Diocesi per incontrare gli ospiti: anziani, spesso ammalati gravemente, &ldquo;invisibili&rdquo; che rappresentano una grande risorsa nella vita della chiesa e reclamano piena dignità. Mons. Fragnelli visiterà ospiti e personale di diverse strutture: venerdì 12 febbraio sarà ad Alcamo, venerdì 19 a Trapani, il 26 a Calatafimi-Segesta, il 5 marzo a Trapani, il 12 Marzo a Castellammare del Golfo e il 18 marzo a Valderice. Mons. Fragnelli continuerà questo itinerario di conoscenza e condivisione nelle case di riposo e di cura durante tutto l&rsquo;anno

Ogni ospedale o casa di cura può essere segno visibile e luogo per promuovere la cultura dell&rsquo;incontro e della pace, dove l&rsquo;esperienza della malattia e della sofferenza, come pure l&rsquo;aiuto professionale e fraterno, contribuiscano a superare ogni limite e ogni divisione. Anche se l&rsquo;incontro con la sofferenza sarà sempre un mistero, Gesù ci aiuta a svelarne il senso. ..e trasformerà sempre l&rsquo;acqua della nostra vita in vino pregiato ( Papa Francesco, Messaggio per la XXIV Giornata del Malato)